



07/11/2013

**COMUNICATO
STAMPA**

Risultati consolidati al 30 settembre 2013¹

Utile netto cresce a € 1,6 mld (+40,4%)

Risultato operativo a € 3,4 mld (+6,2%) trainato dal segmento danni (+20,3%)

Premi totali a € 49 mld (+0,6%) anche in contesto macroeconomico sfidante

Solvency I a 152% a fine ottobre. A fine settembre si attestava a 143% (139% 1H13).

Vita: Solido risultato operativo a € 2,1 mld (-2%) in un contesto di bassi tassi di interesse, con significativo recupero nel trimestre (+13,2% rispetto 3Q12)

- Premi vita a € 32,8 mld (+0,9%) spinti dai contratti *linked* (+10,5%). Nuova produzione APE a € 3,2 mld (+1,1%) con elevato margine NBM a 20,9% (20,5% 9M12)
- Raccolta netta vita in forte crescita a € 6,5 mld (€ 1,1 mld 9M12) con miglioramento in tutti i principali mercati

Danni: Risultato operativo in crescita a € 1,3 mld (+20,3%) grazie alla performance tecnica

- *Combined ratio* in miglioramento a 95,1% (-1,6 p.p.) nonostante il maggior impatto per 0,5 p.p. dai sinistri catastrofali, quali le recenti alluvioni nell'Europa centrale
- Premi stabili a € 16,2 mld (+0,1%)

Segmento finanziario: Risultato operativo a € 367 mln (+14,8%)

Clemente Rebecchini nominato Vice Presidente

Il **Group CEO di Generali, Mario Greco**, ha affermato: *“Grazie alle azioni intraprese negli ultimi mesi abbiamo ottenuto un significativo miglioramento della situazione patrimoniale, con un indice di Solvency I che, oggi, supera il 150%. Stiamo facendo buoni progressi nella trasformazione del Gruppo e i risultati che presentiamo oggi dimostrano che siamo ben posizionati per raggiungere i nostri obiettivi. Ora ci focalizzeremo ancora di più sul miglioramento della nostra redditività. L'Investor Day del 27 novembre sarà l'occasione per aggiornarvi sull'esecuzione del nostro piano strategico”*.

¹ Le variazioni dei premi, raccolta netta e APE sono a termini omogenei (a parità di cambi e area di consolidamento). Le variazioni nei risultati operativi e investimenti propri escludono le società messicane e il business riassicurativo vita negli Stati Uniti dal periodo comparativo.

CONTATTI

www.generali.com

Media Relations
T. +39.040.671085
press@generali.com

Investor Relations
T. +39.040.671202
+39.040.671347
generali_ir@generali.com

Milano. Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali, riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2013.

Il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con una significativa crescita dell'**utile netto a € 1.591 milioni (+40,4%)**, sostenuto da una solida raccolta e dalla performance operativa, spinta in particolare dallo sviluppo impresso nel segmento danni. Il **risultato operativo complessivo** ha raggiunto € 3.361 milioni, in crescita del 6,2% (€ 3.292 mln 9M12).

Il risultato operativo **danni** è cresciuto del 20,3% a € 1.339 milioni (€ 1.158 mln 9M12), beneficiando di un migliore *combined ratio* a 95,1% (-1,6 p.p.) nonostante il maggior peso delle catastrofi naturali per 0,5 punti percentuali. Le attente politiche sottoscrittive e l'efficiente gestione dei sinistri hanno contribuito all'eccellente performance del segmento.

Nel **vita**, nonostante il contesto di mercato caratterizzato da tassi bassi abbia influito sul margine finanziario, il risultato operativo si mantiene solido a € 2.071 milioni (-2%; € 2.196 mln 9M12) mostrando una significativa inversione di tendenza nel terzo trimestre (+13,2% rispetto a 3Q12). Positivo l'andamento del margine tecnico del segmento grazie al focus su prodotti a maggiore redditività. Il margine sulla nuova produzione NBM è cresciuto a 20,9% (20,5% 9M12).

Il risultato operativo del **segmento finanziario** sale a € 367 milioni (+14,8%) grazie a maggiori commissioni nette e profitti di realizzo.

Anche in un contesto macroeconomico ancora difficile in molti Paesi europei, il Gruppo ha registrato uno sviluppo dei premi complessivi a € 49 miliardi (+0,6%), anche grazie alla sua forza distributiva e a nuove iniziative di business in entrambi i segmenti. Nel vita la produzione ha raggiunto € 32.808 milioni (+0,9%) trainata dai prodotti *unit-linked* (+10,5%) e dalle polizze protezione (+1,1%). Anche la nuova produzione in termini di APE aumenta a € 3.211 milioni (+1,1%; € 3.184 mln 9M12). La raccolta netta vita è cresciuta di quasi sei volte (da € 1.142 mln 9M12 a € 6.477 mln) grazie a minori capitali in uscita e all'andamento della produzione. Per quanto riguarda il segmento danni i premi sono stabili a € 16.245 milioni (+0,1%) mostrando un buon andamento del business auto (+0,4%).

Le ottime performance operative del Gruppo sono accompagnate da una migliore situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ha raggiunto € 19.223 milioni (+1,1%; € 19.013 mln FY12). L'indice **Solvency I** al 30 settembre è cresciuto a 143% (139% 1H13); alla fine di ottobre era ulteriormente incrementato a 152%, tenendo conto anche dell'impatto positivo di 5 punti percentuali derivanti dalle cessioni delle attività riassicurative vita negli Stati Uniti e delle quote minoritarie in Messico, completate dopo il 30 settembre.

Gli **asset under management** complessivi del Gruppo, compresi gli attivi di terzi, hanno raggiunto € 497 miliardi (+2,3%; € 490 mld FY12).

OUTLOOK

Alla luce delle azioni intraprese, pur in presenza di un quadro macro-economico ancora incerto, in linea con i propri obiettivi strategici, il Gruppo prevede per il 2013 un miglioramento del risultato

operativo complessivo, a termini omogenei, proseguendo sia nel processo di rafforzamento del capitale che nell'implementazione delle iniziative strategiche annunciate a gennaio.

SEGMENTO VITA

Nel segmento vita si conferma lo sviluppo dei premi annui (+1,4%), a maggiore redditività, mentre la produzione a premio unico è rimasta stabile.

Guardando ai singoli mercati si registra un ottimo andamento in Germania, con una crescita dei premi (+11,5%) spinta soprattutto dalle polizze risparmio (+23,2%), e in Italia, dove si è registrato un progresso del 6,4% grazie all'apporto del canale tradizionale.

In Francia si registra un forte incremento della raccolta linked (+46,7%). Le polizze risparmio hanno subito un calo del 36,5% e la raccolta generale ha segnato una flessione del 22,8% (la produzione nella prima parte del 2012 aveva beneficiato delle azioni eccezionali di conservazione del portafoglio risparmio).

Lo sviluppo delle polizze *unit-linked* (+15,5%) ha sostenuto la raccolta nei Paesi dell'Europa Centro-orientale che si è mantenuta sostanzialmente stabile (-1,6%), nonostante il calo della nuova produzione, su cui ha pesato la volatilità dei fondi pensione in Polonia e Repubblica Ceca a causa delle incertezze regolamentari.

La nuova produzione APE cresce dell'1,1% grazie alle ottime prestazioni in Italia (+11,6%) e Germania (+15,6%). Complessivamente, si segnala il buon sviluppo sia nei premi annui (+1,5%) che nei premi unici (+0,7%). Il *New Business Value* si attesta a € 670 milioni (+7,3%).

La sensibile crescita della raccolta netta vita, a € 6,5 miliardi, ha spinto le riserve tecniche nette, che raggiungono € 320,9 miliardi.

Segmento vita						
€ mln	Premi lordi		APE		Margine NBM	
	30/09/2013	Δ 9M13/9M12	30/09/2013	Δ 9M13/9M12	30/09/2013	30/09/2012
Italia	9.220	+6,4%	1.235	+11,6%	17,8%	21,2%
Francia	5.883	-22,8%	573	-22,7%	13,2%	12,4%
Germania	11.278	+11,5%	724	+15,6%	24,9%	19,8%
CEE	1.172	-1,6%	126	-14,1%	44,5%	35,2%
Resto d'Europa	4.260	+3,8%	440	-1,2%	25,7%	22,6%
Resto del mondo	995	+18,0%	113	+2,3%	22,6%	40,7%
Totale	32.808	+0,9%	3.211	+1,1%	20,9%	20,5%

SEGMENTO DANNI

Il positivo andamento della raccolta nel segmento riflette in particolare la crescita del business auto (+0,4%). Guardando i singoli mercati, emerge l'ottima performance in Germania (+4,4%) - trainata sia dal ramo auto (+7,9%) che non-auto (+2,1%) - in Austria (+2,3%) e in Svizzera (+0,6%). In Italia i premi registrano una flessione comune al mercato, analogamente a quanto accade in Francia.

Per quanto riguarda la redditività tecnica nei singoli Paesi, si segnala un sensibile miglioramento della *combined ratio* in particolare in Italia (-6,1 p.p.) e nei Paesi dell'Europa Centro-orientale, dove il *cor* migliora di 1,1 p.p. a 89,3%, nonostante le recenti alluvioni in Europa centrale, confermandosi il migliore del Gruppo. Anche in Germania il *cor* rimane ad ottimi livelli (95,9%, +1 p.p.), sebbene le inondazioni abbiano pesato per 5,6 punti percentuali.

Segmento danni

€ mln	Premi lordi		Combined Ratio	
	30/09/2013	Δ 9M13/9M12	30/09/2013	Δ 9M13/9M12
Italia	4.690	-5,6%	91,5%	-6,1 pp
Francia	2.752	-5,6%	98,4%	-0,1 pp
Germania	2.804	+4,4%	95,9%	+1,0 pp
CEE	1.465	-1,1%	89,3%	-1,1 pp
Resto d'Europa	3.541	+0,6%	95,8%	-0,5 pp
Resto del Mondo	993	+42,4%	105,7%	+8,0 pp
Totale	16.245	+0,1%	95,1%	-1,6 pp

SEGMENTO FINANZIARIO

L'attività di *asset management* del gruppo ha registrato nei primi nove mesi dell'anno ottime performance grazie anche al contributo di Banca Generali. Le masse gestite per conto di terzi sono cresciute del 3,7% a € 100 miliardi. Sostenuto da maggiori commissioni e maggiori profitti di realizzo sui titoli azionari, il risultato operativo del segmento è cresciuto del 14,8% a € 367 milioni.

REBECCHINI NOMINATO VICE PRESIDENTE

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il consigliere Clemente Rebecchini Vice Presidente della Società. Rebecchini, già componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per gli Investimenti, fa parte del Consiglio di Amministrazione di Generali dal 2012.

NOTA AI REDATTORI

I seguenti documenti sono disponibili su www.generali.com: video webcast pre-registrato con relativa trascrizione, presentazione per gli analisti, relazione sulla gestione.

Alle ore 12:00 si terrà la Analyst Call alla quale parteciperanno il Group CEO, Mario Greco, e il Group CFO, Alberto Minali.

I giornalisti possono seguire l'evento via webcast su www.generali.com e collegandosi al numero +39 06 8750 0876 (modalità solo ascolto).

L'app corporate di Generali offre il più recente pacchetto di informazioni istituzionali ottimizzate per gli apparecchi mobili. L'app è scaricabile gratuitamente dagli store di Apple e Android.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Minali, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La società rende inoltre noto il calendario degli eventi societari per l'anno finanziario 2014:

Data	Evento	Argomenti*
Mercoledì 12 marzo 2014	Consiglio di Amministrazione	Approvazione del bilancio consolidato e del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013
Giovedì 13 marzo 2014	Pubblicazione dei risultati	
Mercoledì 30 aprile 2014	Assemblea degli Azionisti	Approvazione del bilancio d'esercizio 2013
Mercoledì 14 maggio 2014	Consiglio di Amministrazione	Approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014
Giovedì 15 maggio 2014	Pubblicazione dei risultati	
Mercoledì 30 luglio 2014	Consiglio di Amministrazione	Approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014
Giovedì 31 luglio 2014	Pubblicazione dei risultati	
Mercoledì 5 novembre 2014	Consiglio di Amministrazione	Approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014
Giovedì 6 novembre 2014	Pubblicazione dei risultati	

* Argomenti rilevanti ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa

Si precisa che le date esposte nel presente comunicato hanno carattere puramente indicativo: le eventuali modificazioni, che potranno essere apportate alle stesse, saranno in ogni caso divulgate tempestivamente al mercato, secondo le medesime modalità previste per la diffusione di questo comunicato. Le informazioni qui riportate sono disponibili anche sul sito internet della Compagnia (www.general.com).

IL GRUPPO GENERALI

Il Gruppo Generali è uno tra i maggiori assicuratori europei, primo nel segmento vita in Europa, con una raccolta premi complessiva di € 70 miliardi nel 2012.

Con 80.000 collaboratori nel mondo al servizio di 65 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa centro-orientale ed in quelli asiatici.

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Annual Premium Equivalent (APE) = somma del primo premio dei nuovi contratti a premio annuo, più un decimo dei premi dei nuovi contratti a premio unico. Rappresenta la base premi utilizzata nel calcolo del valore della nuova produzione vita.

Combined Ratio = incidenza sinistralità (loss ratio) e spese della gestione assicurativa (expense ratio: spese di acquisizione + spese di amministrazione) sui premi di competenza.

Valore di nuova produzione = valore attuale atteso, all'emissione, degli utili futuri provenienti dalla nuova produzione vita del periodo al netto del costo di capitale.

Margine della nuova produzione (NBM) = valore della nuova produzione diviso per APE

Il **risultato operativo** è stato predisposto riclassificando le componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte di ciascun settore di attività sulla base delle specificità di ogni segmento, nonché considerando le spese di natura ricorrente relative all'attività di holding.

In particolare, sono state considerate operative tutte le voci di conto economico, ad eccezione dei costi netti non operativi, quali i risultati delle attività in fase di dismissione, le spese di ristrutturazione aziendale, l'ammortamento del valore dei portafogli acquisiti direttamente o tramite l'ottenimento del controllo di società assicurative o operanti nel segmento finanziario (value of business acquired o VOBA) ed altri costi netti non

ricorrenti. Nel **segmento vita** sono inoltre considerati non operativi i profitti e le perdite di realizzo che non concorrono a determinare il calcolo della partecipazione agli utili attribuita agli assicurati e le perdite nette da valutazione che non hanno inciso nella formazione delle riserve tecniche locali ma esclusivamente sul calcolo della passività differita verso assicurati per la quota non di competenza degli assicurati e quelle sul patrimonio libero. Nel **segmento danni** tutti i profitti e le perdite di realizzo e da valutazione, compresi gli utili e le perdite su cambi, e nel **segmento finanziario** i profitti e le perdite di realizzo e le perdite nette da valutazione non ricorrenti. Nel risultato operativo totale, inoltre, non sono inclusi i costi non operativi di holding, quali gli interessi passivi sul debito finanziario ed i costi derivanti dalle assegnazioni di piani di stock option e stock grant da parte della Capogruppo.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.generali.com

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	30/09/2013	30/09/2012	3Q 2013	3Q 2012
1.1 Premi netti di competenza	44.893	45.847	13.730	14.197
1.1.1 Premi lordi di competenza	46.328	47.948	14.228	14.917
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-1.435	-2.101	-498	-719
1.2 Commissioni attive	1.003	968	319	322
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.793	4.468	1.044	2.798
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	152	96	66	56
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	11.529	12.516	3.875	3.747
1.6 Altri ricavi	1.501	1.420	373	381
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	61.871	65.316	19.408	21.501
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-45.782	-46.972	-14.445	-15.977
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-46.632	-48.407	-14.640	-16.496
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	850	1.434	195	519
2.2 Commissioni passive	-411	-378	-136	-128
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-110	-16	-95	-11
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-2.363	-4.954	-646	-1.255
2.5 Spese di gestione	-8.291	-8.615	-2.642	-2.761
2.6 Altri costi	-2.490	-2.182	-768	-705
2 TOTALE COSTI E ONERI	-59.447	-63.117	-18.732	-20.838
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.424	2.199	676	663
3 Imposte	-689	-822	-109	-271
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.735	1.377	567	392
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	60	-22	13	-49
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1.795	1.355	580	343
di cui di pertinenza del gruppo	1.591	1.133	510	291
di cui di pertinenza di terzi	205	222	70	52
UTILE PER AZIONE:				
Utile per azione base (in euro)	1,03	0,74	0,33	0,19
da attività correnti	1,01	0,75	0,33	0,21
Utile per azione diluito (in euro)	1,03	0,74	0,33	0,19
da attività correnti	1,01	0,75	0,33	0,21

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di euro)	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.658	9.694	9.902
1.1 Avviamento	7.197	7.188	7.222
1.2 Altre attività immateriali	2.461	2.507	2.681
2 ATTIVITÀ MATERIALI	5.038	5.071	5.018
2.1 Immobili ad uso proprio	2.914	2.929	3.002
2.2 Altre attività materiali	2.124	2.142	2.016
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	5.145	5.324	5.624
4 INVESTIMENTI	380.991	375.898	374.074
4.1 Investimenti immobiliari	12.900	12.740	12.899
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.598	1.719	1.692
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	3.980	4.155	7.538
4.4 Finanziamenti e crediti	63.663	65.534	71.063
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	228.104	220.745	212.546
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	70.744	71.004	68.337
	56.745	56.469	53.842
5 CREDITI DIVERSI	12.057	12.343	11.143
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.732	9.005	8.230
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	926	852	976
5.3 Altri crediti	2.400	2.486	1.938
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	19.900	20.366	14.603
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	5.163	5.287	15
6.2 Costi di acquisizione differiti	1.956	1.955	2.323
6.3 Attività fiscali differite	2.810	2.679	2.624
6.4 Attività fiscali correnti	2.942	2.924	2.686
6.5 Altre attività	7.029	7.521	6.956
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	17.699	18.492	21.647
TOTALE ATTIVITÀ	450.489	447.188	442.011

(in milioni di euro)	30/09/2013	30/06/2013	31/12/2012
1 PATRIMONIO NETTO	21.070	20.303	21.726
1.1 di pertinenza del gruppo	19.223	18.433	19.013
1.1.1 Capitale e riserve di gruppo	15.919	15.945	16.843
1.1.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	1.714	1.408	2.076
1.1.3 Utile (perdita) del periodo di pertinenza del gruppo	1.591	1.081	94
1.2 di pertinenza di terzi	1.847	1.869	2.713
2 ACCANTONAMENTI	1.636	1.501	1.471
3 RISERVE TECNICHE	340.735	338.043	336.369
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43.691	43.102	41.068
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	62.898	62.708	63.907
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	14.871	15.140	14.525
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	13.025	13.307	12.602
4.2 Altre passività finanziarie	48.027	47.568	49.382
di cui passività subordinate	7.577	7.539	7.833
5 DEBITI	8.565	8.671	8.033
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.352	3.391	3.314
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	648	699	646
5.3 Altri debiti	4.566	4.581	4.073
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	15.586	15.963	10.504
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	4.828	4.931	0
6.2 Passività fiscali differite	2.462	2.590	2.996
6.3 Passività fiscali correnti	1.736	1.470	1.639
6.4 Altre passività	6.560	6.973	5.869
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	450.489	447.188	442.011